

CASNIGO
Note in circolo
Storie cantate
per sole donne

Parole, canto e musica, tanta musica, destinati ad animare una rassegna tutta al femminile. Prende il via oggi, venerdì 11 novembre a Casnigo, sul palco liberty del Teatro Fratellanza, una nuova edizione di «Note in circolo - Women», organizzata dal Corpo bandistico Angelo Guerini in col-

laborazione con il Circolo Fratellanza. Ogni venerdì sino al 2 dicembre le serate si apriranno alle 19 con un ricco apericena, seguito da concerti «chiacchierate» artistiche che uniranno brani letterari e teatrali alla musica d'autore. La serata di apertura è intitolata «Greenwich Village: la voce di una generazione» e vedrà protagoni-



sta il duo «Rose & The Captain», formato dalla cantante italoaustraliana Rosemary Seganfredo e da Franco Fanizzi (voce e chitarra). Entrambi sono presenti da tempo sulla scena musicale locale, legati alle varie sonorità della musica americana. L'idea del titolo è ripresa da un recente documentario che descrive la scena musicale

del Greenwich Village degli anni '60. Lo spettacolo racconta la storia degli artisti di quegli anni che hanno lasciato in ogni caso un loro segno. A rendere lo spettacolo ancor più emozionante sarà sul palco anche l'attore Massimo Nicoli, che arricchirà la performance attraverso le storie suggerite dai testi di alcune canzoni.



L'Estate di San Martino a Clusone rappresenta un momento di grande partecipazione per la comunità, che si riunisce in Piazza dell'Orologio



te estinte. Angelini, anche storico e ruralista, presiede il consorzio della Quarantina e promuove il recupero e la conservazione delle varietà tradizionali di piante agricole dell'entroterra genovese. È stato coordinatore nazionale della Rete Semi Rurali, estensore della legge sulle varietà da conservazione, promotore del disegno di legge sull'agricoltura contadina. Il suo intervento tratterà di alcuni miti fioriti attorno alla cucina tradizionale. A seguire, alle 20, si conoscerà la terra ligure attraverso

i piatti grazie alla presenza di Rita Garibaldi, già cuoca dell'Antica Trattoria Garibaldi di Caminata in Valgraveglia, depositaria di molti segreti della cucina dell'entroterra ligure. Il menù che sarà proposto contempla: torta baciocca e prebujun di Ne, minestrone alla genovese con i taglierini fatti a mano, cima ripiena alla genovese fatta al forno, focaccia dolce di ricotta, pinoli e uvetta. Il tutto accompagnato da Bianchetta ligure, Musaico dolcetto e Barbera (costo: 25 euro, prenotazione al 366.5462000).



L'accogliene Bibliostoria a Cà Berizzi di Corna Imagna

Dimmi come arredi la casa e ti dirò chi sei

La fiera. Apre domani in via Lunga il Salone del Mobile. Gli stand replicano gli interni di vere e proprie abitazioni

GLORIA VITALI

La nostra casa parla di noi: l'arredamento, gli spazi, i colori, le forme dicono chi siamo. Ecco perché «Il Salone del Mobile», arrivato alla 14ª edizione e al via domani, non è solo un'esposizione delle nuove tendenze dell'abitare, ma anche e soprattutto una fiera che parla di noi. Saranno 79 gli espositori alla Fiera di Bergamo in via Lunga, dal 12 al 14 e dal 18 al 20 novembre. Gli stand replicano gli interni di vere e proprie abitazioni, la miglior qualità e il miglior design del made in Italy.

Lo slogan di quest'anno è «veni, vidi e sit» (latino più inglese, ndr), parafrasando il detto latino «veni vidi vici». «Venni, vidi e stetti - spiega Luigi Trigona, segretario generale di Ente Fiera Promoberg - perché le porte sono aperte a tutti e vogliamo aggiungere anche un altro verbo, vista la qualità degli allestimenti: ossia ammirai. E magari anche comprai». Nei 13 mila mq di via Lunga, nell'occasione del Salone, non solo esposizione ma anche esperienza, con una serie di eventi collaterali: nel weekend, dalle ore 15, «showcooking» e incontri di formazione sul tema del cibo con la storica pasticceria «Balzer» e il marchio «Berlucchi» della Franciacorta.

Ma ci sarà spazio anche per la moda: domenica 13 e domenica 20, a partire dalle ore 16, due sfilate organizzate dall'Istituto di Moda Luisa Scivales, la prima dedicata ai giovani designer che presenteranno capi d'abbigliamento con materiali innovativi; la seconda, invece, in collaborazione con l'accademia di make up artist Area Stile e il blogger Andrea Ubbiali. Da non perdere, a



«Il Salone del Mobile» è arrivato alla 14ª edizione

■ Saranno 79 gli espositori, dal 12 al 14 e dal 18 al 20 novembre

■ Dimostrazione di cucina e incontri sul cibo con «Balzer» e «Berlucchi»

partire dalle ore 18 di sabato 19 novembre, un aperitivo offerto dal Salone del Mobile a tutti i visitatori. Da segnalare l'installazione all'ingresso del salone della Freri e Brignoli, ossia «Just» di Vincenzo Latina, vincitore del premio architetto dell'anno 2015.

L'inaugurazione è fissata per sabato 12 novembre, alle ore 11. La fiera resterà aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 22, il sabato dalle 10,30 alle 22 e la domenica dalle 10,30 alle 20 (ingresso 8 euro e ridotto 5 euro, gli under 14 entrano gratis). Per maggiori informazioni e il programma completo delle iniziative consultare: www.fieradelmobile-berga-mo.it.

Visita al campanile e concerto in onore del patrono

NEMBRO

La comunità religiosa festeggia San Martino

Anche la comunità di Nembro festeggia San Martino. Certo, la sagra del paese coincide ormai da anni con i festeggiamenti della Madonna dello Zuccarello, in

calendario l'8 agosto, ma la parrocchia arcipresbiterale onora sempre il «santo generoso», protettore «ufficiale» della comunità, con iniziative e celebrazioni religiose, che rientrano nella cosiddetta «Settimana della Carità». E così capita anche quest'anno, ma ampliando ancor di più i festeggiamenti. Infatti, ricorrono quest'anno i 700 anni



Il campanile di Nembro

della nascita di San Martino, suo santo patrono. Logico allestire una serie di iniziative di forte richiamo, che sappiano coinvolgere ancor di più la comunità.

Il momento forte è previsto per oggi, ricorrenza della festa patronale. Come è tradizione, alle 20,30, si terrà nella chiesa plebana una Messa solenne, presieduta dall'arciprete don Santino Nicoli e dai coadiutori delle vicinie nembresi. Quindi, domani sabato 12 novembre, si svolgerà la «Raccolta di San Martino», organizzata dalla Caritas e dalla Conferenza di San Vincenzo: i giovani dell'oratorio si recheranno per le strade del paese a raccogliere i tradizionali «sacchetti della carità», che le famiglie avranno precedentemente riempito di indumenti e generi alimen-

tari a lunga conservazione. Alle 18, in chiesa plebana, S. Messa solenne.

«È l'occasione per dimostrare la nostra generosità verso famiglie che vivono la precarietà economica e l'emergenza alimentare - spiega l'arciprete don Santino Nicoli - Dobbiamo essere vicini a queste nuove povertà, guardando loro con spirito di carità e gratuità. E ci sono anche famiglie nembresi che si trovano in difficoltà. I sacchi di San Martino, poi, verranno distribuiti nei prossimi giorni dai volontari della San Vincenzo».

Domenica 13 novembre, poi, alle 10,30, in chiesa plebana, S. Messa solenne, presieduta da don Santino Nicoli: è la «Messa Alta», la Messa di tutta la comunità nembrese, che si raccoglie per onorare

il santo patrono. Saranno presenti gli operatori della carità e delle missioni, il Consiglio pastorale e la Confraternita del SS. Sacramento. Alle 17, poi, Adorazione eucaristica, canto solenne dei Vesperi e Benedizione eucaristica.

Per allietare la festa patronale, sabato 12 e domenica 13 novembre, nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 17, sono previste visite guidate al campanile della chiesa plebana, con suono manuale d'allegrezza a cura dei campanari. Domenica 13 novembre, alle 16, sempre in chiesa plebana, la parrocchia invita la comunità al «Concerto per San Martino», a cura del Coro Polifonico Mousiké di Gazzaniga; fra i solisti, Fabio Nava (organo) e Lorenzo Beltrami (percussioni). Dirige il maestro Damiano Rota.